

**REGOLAMENTO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA
DELL'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI REGGIO EMILIA**

*Approvato dal Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Reggio Emilia
nella seduta del 17 gennaio 2008.*

L'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Reggio Emilia, nell'ambito dello svolgimento delle proprie attività istituzionali, può effettuare delle spese di rappresentanza.

Le spese di rappresentanza possono essere effettuate con la finalità di fornire adeguata proiezione dell'attività dell'Ordine all'esterno, di intrattenere pubbliche relazioni con soggetti estranei all'attività dell'Ordine e per favorire attività proprie dell'Ente.

Gli oneri e le spese che possono essere assunte a carico del bilancio dell'Ordine per le finalità sopra citate sono le seguenti:

1. le spese sostenute per offrire colazioni, pranzi o cene di lavoro ad ospiti ed autorità estranee all'Ordine ad adeguato livello di rappresentanza;
2. le eventuali spese integrative sostenute per incontri con i propri associati;
3. le spese per servizi fotografici, articoli sulla stampa, addobbi ed impianti vari in occasione di congressi, visite ufficiali, cerimonie di inaugurazione, ecc...;
4. le spese sostenute in occasione del decesso di iscritti, di loro familiari, o di personalità anche estranee all'Ordine al fine di commemorarne la personalità o l'attività svolta a favore dell'Ordine;
5. le spese di ospitalità, viaggio, vitto e alloggio sostenute per illustri personalità ad autorità, in forza di consuetudini consolidate, e per relatori ed ospiti autorevoli in occasione di congressi, seminari, tavole rotonde;
6. le spese sostenute per la consegna di targhe, medaglie, libri, coppe e omaggi vari, anche floreali, a propri iscritti in occasioni particolari o a soggetti anche estranei all'Ordine particolarmente meritevoli per l'attività svolta a favore dell'Ordine stesso.

Le spese sopra citate sono da imputare a carico dello stanziamento del capitolo di bilancio "Spese di rappresentanza".

Il limite dello stanziamento annuale è stabilito dal Consiglio, su proposta del Tesoriere o del Presidente.

Se tali spese di rappresentanza sono sostenute anziché direttamente dall'Ordine, dal Presidente o dal Tesoriere o da un Consigliere a ciò delegato, possono venire a questi rimborsate solo dietro presentazione di adeguato documento giustificativo di spesa ed in rapporto all'effettivo esborso sostenuto.